







ESCE DAL MARTEDÌ AL SABATO
ANNO XVII N. 33 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

Via Dante Alighieri, 227 • Marsala Tel. 0923.713198 • Cell. 393.4413566

tubblicato da Tatzebao S.r.l. - Via C. Isgrò, 6 Marsala (TP) - TEL.0923.1964091 - EMail: redazione@marsalace.it - Iscritto al registro dei giornali presso il Tribunale di Marsala Nr 136-3/2003 - Direttore responsabile: Vincenzo Figlioli - Condirettore: Gaspare De Blasi - Grafica: Marcello D'Acquisto Stampa: Rallo s.r.l. - Tiratura 3.500 copie - IL GIORNALE VA IN STAMPA OGNI GIORNO ALLE ORE 18,00

Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé

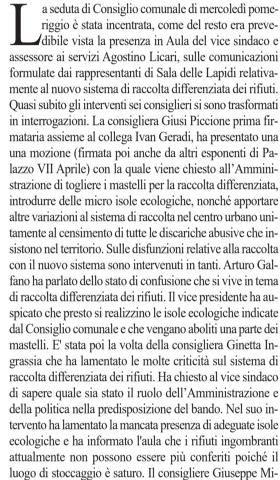
Raccolta differenziata: i consiglieri incalzano la Giunta, il vice sindaco Agostino Licari replica

PETROSINO
2.3.4.5.9
MARZO

Petrosino

PETROSINO
2.3.4.5.9
MARZO

PETROSINO
P



lazzo ha fatto presente che a suo dire, la città non gradisce questo nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti e che tutti i consiglieri sono subissati di telefonate di lamentela. "Sarebbe stato – ha detto – più consono che la differenziata con il sistema porta a porta venisse confermato nella periferia mentre in centro si sarebbe dovuto cambiare sistema, sottolineando che il problema dell'Rsu che si paga ha creato allarmismo nella popolazione che adesso butta per strada questa tipologia rifiuto. Di impostazione più politica l'intervento del consigliere Giovanni Sinacori che ha annunciato che protocollerà una richiesta per avere dalla ditta che si è aggiudicata l'appalto una relazione scritta sui motivi e le cause dei tanti disservizi che sta arrecando alla città. Anche il presidente Sturiano ha detto la sua sull'argomento sottolineando che le discariche abusive aumentano

in maniera consistente e spesso in luoghi di notevole va-

lenza ambientale (Stagnone), forse a causa della tariffazione puntuale. Il consigliere Calogero Ferreri ha fatto presente che il sistema applicato a Marsala è stato avviato anche in altri Comuni. Chiede che vengano realizzate le isole ecologiche per dar modo a chi non può utilizzare i mastelli di smaltire i rifiuti in maniera corretta. Auspica che il piano di raccolta venga portato a regime. Il consigliere Aldo Rodriquez ha chiesto cosa intende fare l'Amministrazione per bonificare le tante discariche presenti nel territorio e di avere, come Commissione accesso agli Atti, tutta la documentazione della gara e del bando relativi al nuovo appalto. A tutti ha replicato malgrado, come sottolineato dal presidente Sturiano, non si trattasse di interrogazioni, il vice sindaco. "Il problema dei rifiuti ingombranti gettati per strada è stato affrontato con la dovuta serietà – ha detto Agostino Licari e appena andrà a regime il sistema attuale di raccolta differenziata produrrà benefici per tutti. Lo Stagnone è stato più volte bonificato da discariche, quelle piccole sono sempre esistite e sempre bonificate. Il nuovo sistema con la tracciatura del rifiuto, le limiterà. Marsala è la prima città medio-grande della Sicilia come raccolta differenziata. Sul fatto di cambiare sistema in centro urbano occorrerebbero 15 isole ecologiche e questo non è assolutamente attuabile. In audizione oggi ho chiesto alla Commissione Territorio e Ambiente di avere indicazioni su dove posizionare le isole ecologiche e ho proposto il Salato, lo Stadio o la via Vita (area artigianale) per il centro, per la Zona Nord, il parcheggio sulla Sp 21 o quello dell'ex centro raccolta plastica, per la zona Sud – zona Signorino. ...continua in seconda



Enzo Tartamella, un maestro del rispetto per i lettori

Ci sono persone che hanno l'habitus del maestro. Quando le incontri lo capisci subito e dal primo momento comprendi che da quel maestro potrai apprendere sempre, lo potrai interpellare ben oltre il tempo in cui le vostre strade si incontreranno. [...]continua in seconda

APPARTAMENTO 130 MQ
PIANO TERZO
VIA DANTE ALIGHIERI
COMPOSTO DA CUCINA,
SALONE, 3 CAMERE,
2 BAGNI, RIPOSTIGLIO.
ABITABILE.

€. 100.000 Trattabili

VILLA PANORAMICA 130 MQ CON VERANDE E 1000 MQ DI TERRENO CONTRADA FONTANELLE COMPOSTO CUCINA, SOGGIORNO, 2 CAMERE, 2 BAGNI, RIPOSTIGLIO. ABITABILE.

€. 200.000 Trattabili



CASA 230 MQ CON 1500 MQ TERRENO B3 E 20 MQ DI MAGAZZINO COMPOSTO DA CUCINA, SOGGIORNO, SALONE, 4 CAMERE, 2 BAGNI, ABITABILE. VUOTO.

€. 220.000



il tuo Sogno...
il nostro Impegno!



APPARTAMENTO 120 MQ 1° PIANO + POSTO AUTO. VIA GAMBINI COMPOSTO DA CUCINA, SALONE, 2 CAMERE, 1 BAGNO. RIFINITO.



VILLA PANORAMICA 124 MQ CON 3300 MQ DI TERRENO CONTRADA FONTANELLE COMPOSTA DA CUCINA, SALONE, 3 CAMERE, 1 BAGNI. IN COSTRUZIONE.

€.170.000

APPARTAMENTO 125 MQ
4 PIANO PANORAMICO
CON POSTO AUTO
VIA MAZARA
COMPOSTO DA CUCINA,
SALONE, 3 CAMERE, 2 BAGNI.
ABITABILE.





CASA 120 MQ CON 350 MQ DI TERRENO CONTRADA BERBARO COMPOSTO DA CUCINA. SOGGIORNO, 3 CAMERA DA LETTO E BAGNO. DA SISTEMARE.

€.110.000



CONTINUA DALLA PRIMA

[Seduta del consiglio comunale, sulla raccolta differenziata il vice sindaco replica ai consiglieri] - Occorre stare attenti a modificare i contratti perché è difficile e rischioso, c'è un direttore che sta vagliando passo passo quanto disposto dal contratto e comunica che sono già stati fatti due verbali alla ditta appaltatrice". Nella seconda parte della seduta si è parlato del progetto "Acqua.Sal", argomento che affrontiamo in altra parte del giornale. Nel corso dei lavori Agostino Licari, che ha la delega ai servizi finanziari, ha chiesto al Consiglio che venga presto esaminata la delibera iscritta al Punto 19 dell'o.d.g. quella relativa alle "anticipazioni di cassa". Raccogliendo la richiesta del vice sindaco, il presidente Sturiano ha inserito nella sessione una nuova seduta che si terrà lunedì prossimo 25 febbraio, sempre con inizio alle ore 16,30. In quella data, oltre che su questa delibera il Consiglio, dovrà preliminarmente affrontare quella del nuovo regolamento per la concessione di contributi economici ad Enti, Associazioni, ecc. L'atto, assieme a quello iscritto al punto 7, è stato, ieri, prelevato e poi accantonato per un più accurato esame e per dar modo ai consiglieri di presentare eventuali emendamenti.

Il consigliere marsalese mostra perplessità sul progetto sostenuto dall'amministrazione

Acquacoltura, Daniele Nuccio chiede accesso agli atti

I progetto di acquacoltura allo Stagnone sta dividendo l'opinione pub-Lblica. Come abbiamo anticipato ieri sulla nostra testata, sono in tanti a evidenziare riserve e perplessità su tale iniziativa, presentata nei giorni scorsi dall'amministrazione comunale con alcuni comunicati stampa e oggetto di un intervento del sindaco Alberto Di Girolamo nel corso del convegno "Acquafarm" tenutosi nei giorni scorsi a Pordenone. La vicenda è stata trattata nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Marsala. In particolare, il consigliere del gruppo misto Daniele Nuccio ha presentato una richiesta di accesso agli in merito al progetto "ACQUA. Sal", comprensiva di documentazione relativa ai soggetti proponenti, di valutazione di compatibilità del progetto con il piano di gestione zone

SIC e ZPS e con il regolamento della Riserva e, infine, la Valutazione di Incidenza Ambientale, preannunciando che gli atti saranno trasmessi anche alla Commissione Territorio e Ambiente qualora l'amministrazione non l'avesse già fatto. Al contempo, Nuccio bacchetta il sindaco per non avere sentito "la necessità di condividere con la Città e con il Consiglio Comunale un'iniziativa che rischia di compromettere il delicato equilibrio della Laguna dello Stagnone, nella spasmodica necessità di dimostrare di essere in grado di attingere a fondi comunitari". "Se da un lato - scrive Nuccio - l'opera di ricerca di finanziamenti europei è cosa certamente importante in termini di sviluppo, nell'operare determinate scelte credo sia assolutamente essenziale provare ad avere una visione chiara sulla pianifica-

zione del territorio e le conseguenze che ogni progetto può comportare. Da alcuni stralci di progetto che ho avuto modo di visionare alcune saline verrebbero riconvertite in impianti di piscicoltura e per la produzione di "no food" (alghe, micro-alghe, fanghi), prodotti per il benessere e la bellezza. Il delicato equilibrio della Laguna impone un'attenzione particolare, considerando che tali attività rischierebbero di avere un impatto ambientale devastante, come già accaduto in passato nel nostro territorio con altre analoghe attività. Così come temo che i tanti richiami alla valorizzazione e la conservazione del Patrimonio che rappresenta lo Stagnone per la Città di Marsala, possano essere nient'altro che lo specchietto per le allodole finalizzato ad aprire la strada al mero business. Lo Stagnone necessita

di interventi strutturali atti a favorire l'ossigenazione delle acque, limitare l'aumento della salinità che può compromettere l'esistenza della fauna e della flora ivi presente; così come interventi in termini di gestione della Riserva, preso atto dell'infelice condizione prossima al dissesto finanziario che caratterizza l'ex Provincia di Trapani, oggi Libero Consorzio, ente di gestione e controllo". Sull'argomento sono intervenuti ieri a Sala delle Lapidi anche Michele Gandolfo e il presidente Enzo Sturiano, che hanno chiesto chiarezza sul progetto. Tra i banchi della giunta, il vicesindaco Agostino Licari, che ha assicurato che il progetto è stato concepito nel rispetto delle regole e che è stato realizzato assieme alla facoltà di biologia marina dell'Università di Trapani.

IN BREVE...

Ufficio Tari, oggi solo informazioni

Al fine di effettuare necessarie manutenzioni al programma informatico, l'Ufficio TARI - Tassa sui Rifiuti del Comune di Marsala, fino all'intera giornata di oggi, potrà fornire ai cittadini solo informazioni di carattere generale, non essendo infatti possibile accedere alla posizione-dati del contribuente.

Differenziata, oggi incontro al Monumento ai Mille

Si terrà oggi al Monumento ai Mille (ore 18.30), un nuovo incontro informativo sulla raccolta differenziata, in vigore a Marsala dall'inizio del mese. L'illustrazione delle modalità di esposizione, secondo i giorni e gli orari riportati nei calendari di riferimento, sarà curata dal vice sindaco Agostino Licari e da rappresentanti dell'Energetikambiente. Quest'ultima, inoltre, comunica che nello stesso Monumento ai Mille è possibile ritirare i mastelli personalmente, ma anche per conto di altro utente. In questo caso, occorre

Europa e Sicilia, incontro con Giuffrida il 23

Giorno 23 febbraio alle ore 10, l'europarlamentare del Partito Democratico, Michela Giuffrida, terrà un incontro con il territorio presso il Monumento ai Mille. Giuffrida è venuta a Marsala più volte e si è interessata di diverse tematiche sull'Agricoltura Pesca e principalmente, portando que-



dell'incontro al MonuMille del Lungomare Colonnello Maltese, infatti il tema sarà "L'Europa che lavora per la Sicilia".esibire delega, documento di identità e codice fiscale del delegante.

ste vicende in Europa. Ed è di UE che si parlerà nel corso

Al Monumento ai Mille incontro su Politiche Sociali

Si terrà domenica 24 febbraio, dalle ore 16, presso il Monumento ai Mille di Marsala, il 5° incontro della Scuola di formazione all'impegno sociale e politico. Sarà presente come relatrice Clara Ruggeri, assessore alle Politiche Sociali e Culturali del Comune di Marsala, che tratterà il tema: "Ci pensa il sindaco... politiche sociali e autonomie". La Scuola è organizzata dall'Opera di Religione "Mons. G. Di Leo e dall'Associazione "Cercasi un

CONTINUA DALLA PRIMA - IL CORSIVO

[Enzo Tartamella, un maestro del rispetto per i lettori] - È quel che mi accadde con Enzo Tartamella, una specie di padre giornalistico per me, ma anche per molti altri che hanno frequentato la redazione trapanese del Giornale di Sicilia. Lo conobbi nel 2004, quando, da praticante della scuola di giornalismo "Mario Francese", iniziai il mio stage, indispensabile per fare gli esami da giornalista professionista. Ricordo bene che il direttore responsabile di Ateneonline (la testata giornalistica dell'Università) Natale Conti si mise direttamente in contatto con il professor Tartamella, dicendo che io avrei dovuto svolgere

la mia pratica con lui. Il primo giorno parlammo molto, credo che volesse capire come io "frequentavo la lingua italiana" oltre a cercare dentro di me una potenziale collega. Tra giornalisti ci si dà del tu per deontologia, ma io con lui non ci sono mai riuscita. La sua autorevolezza mi impediva di raggiungere un livello colloquiale paritario. Mentre i miei colleghi stagisti presso altre redazioni passavano il tempo a riempire colonne di brevi, Enzo Tartamella, intuendo la mia predilezione per la cronaca, mi mandò subito in strada. Il mio primo pezzo pubblicato fu una mini inchiesta sul settore commerciale. Da quel momento non ho mai smesso di cercare di farmi di idee mie, prediligendo le fonti dirette, la strada appunto. Fu breve il tempo in cui Enzo Tartamella fu il mio tutor, visto che stava per andare in pensione, ma non smise mai di sostenermi e allo stesso modo io non ho mai smesso di considerarlo un punto di riferimento, un esempio di eleganza e onestà intellettuale. "Ti auguro tanta serenità, buon lavoro, un po' di pazienza e soprattutto regala un sorriso alla tua creatura. A lei lo devi, senza se e senza ma. Auguri: pazienza e sapienza, lo sussurravo all'orecchio del mio bambino Davide quando si stiracchiava dopo

un sonno ristoratore. Lui ha raccolto il mio auspicio, il Signore le mie preghiere". Queste sono le ultime parole rivoltemi in una delle tante email che ci siamo scambiati. Mi ha più volte ribadito il concetto di onore nel compiere questo mestiere nel segno dell'indipendenza intellettuale e del rispetto profondo per il lettore. Mi ricordava sempre che il mio valore stava nel fatto di non aver avuto mai favoritismi, né sconti e neppure di essermi mai posta sotto il potente di turno. "Comunque – mi scrisse quando avviai una nuova collaborazione con mensile regionale di carattere culturale -, tu da questa fatica devi trarre il massimo profitto; imparare il mestiere (anche di questo comparto), fare amicizie, allacciare relazioni, crearti una nuova pedana di lancio e farti conoscere. La tua "paga" integrativa deve essere questa. Insomma, "ruba" esperienza e pensa un po' alla tua crescita professionale". Queste parole restano per me un patrimonio importante, inestimabile, ma grazie a Dio ne ha lasciate altre a beneficio di tutti, le sue tante pubblicazioni di carattere storico e sempre in un italiano forbito e rispettoso tanto delle fonti, quanto di chi avrà il privilegio, in ogni tempo di leggerle.

MUMBOIDS

di Pier Damiano Farinella

Realizzazione di siti internet, E-Commerce, Social media marketing, SEO Stampa piccolo e grande formato

(brochure - manifesti - locandine - volantini - biglietti da visita - pannelli - adesivi) zerbini e gadget pubblicitari

Via F.sco Crispi, 14 - 91025 Marsala (TP) - Tel 0923 762016 - www.multimediaworld.it

CON LA TUA SCAVOLINI IL FRIGO Whirlpool del valore di € 1536,00 E' GRATIS!

*Frigo da 75 cm in OMAGGIO / acquistando 3 elettrodomestici Whirlpool / proventivo gratuita chiama il 220 5004100

a MARSALA in via M.Gandolfo,16/B PAG. 3

ARTE Il 23 febbraio l'Ente Mostra inaugura un'esposizione con le tele dell'artista marsalese scomparso nel 2017

Le opere di Vito Libero Linares al Carmine. Un viaggio irriverente

'Ente Mostra di Pittura Contemporanea Città di Marsala, realizza una mostra con le opere del pittore Vito Linares, scomparso gli ultimi scampoli del mese di settembre del 2017 all'età di 73 anni. Protagonista irriverente e mai banale della cultura marsalese, è stato protagonista di numerose mostre, proponendo suggestioni e provocazioni che hanno portato a prestigiosi riconoscimenti, oltre ad aver innescato stimolanti dibattiti nel panorama artistico siciliano. Fu anche insegnante di disegno e storia dell'arte negli istituti superiori, oltre che punto di riferimento per tanti aspiranti pittori che proprio grazie alle sue lezioni hanno appreso e

perfezionato le proprie tecniche. La mostra si chiama "Vito Libero Linares, O l'Arte di pensare" ed è stata voluta fortemente dal CdA dell'Ente Mostra e dalla famiglia Linares, in particolare dai figli Manolo e Manuela. Le opere esposte infatti, appartengono al grande patrimonio che l'artista ha lasciato loro e si potranno ammirare dal 23 febbraio alle ore 17.30, presso l'ex Convento del Carmine e fino al 28 aprile. All'inaugurazione interverrà il sindaco Alberto Di Girolamo, che a pochi mesi dalla scomparsa assicurò il gruppo di artisti che ruotavano intorno a Linares, che non sarebbe mancata l'occasione di ricordarlo con una mostra. Linares, è stato consi-



gliere del CdA dell'Ente nelle ultime due amministrazioni comunali lilybetane; il Presidente dell'Ente Mostra, Giorgio Salvo ha così commentato la personale postuma: "Il nostro omaggio è doveroso e sentito, grazie ai figli di Vito e al direttore artistico Sergio

Troisi. Ricorderò sempre i suoi interventi in Consiglio, le sue osservazioni critiche e la voglia di organizzare eventi 'borderline'. Ma erano intenti sempre positivi per amore dell'arte...". La pittura di Linares si inserisce nel periodo storico degli anni '60-'70, in cui le arti

visive spesso non prescindevano dalle vicende storico-culturali del Paese. "In Linares afferma Troisi - vi è una presentazione assiale dell'elemento figurativo, mutuato da Magritte, enfatizzato per rendere manifesta la paradossale interrogazione iconica e ironica; ma c'è anche l'adozione di una struttura a griglia, ripresa da Mondrian, ma sotratta da ogni modello di progettazione utopica ma usata come sistema di ordinamento e disarticolazione linguistica. Nelle sue tele l'artista si avvale anche di una costruzione seriale che, da Wharhol in poi, ha contrassegnato tanta parte delle arti visive dell'ultimo quarantennio del XX secolo". [claudia marchetti]



CANALE 616 DTT www.latr3.tv



IMPIANTI FOTOVOLTAICI - PROGET. IMPIANTI di Riggirello Giuseppe 347 7751591 - 342 3787416



€. 3.950,00 IVA INCLUSA



CINEMA GOLDEN

In Sala "Modalità Aereo"

1 Cinema Golden di Marsala proietterà questa settimana alle 18, 20 e 22, il film "Modalità Aereo" Lche sancisce il ritorno alla regia di Fausto Brizzi con Pasquale Petrolo, Paolo Ruffini, Violante Placido, Dino Abbrescia, Caterina Guzzanti, Luca Vecchi e Veronica Logan. Diego è un imprenditore di successo. Il suo atteggiamento gli si ritorce contro quando dimentica nel bagno di un aeroporto il suo cellulare di ultima generazione a cui sono collegati profili social, contatti e carte di credito. I due inservienti Ivano e Sabino decidono così di vendicarsi...

Queen Day, grande concerto all'Impero con una super band

Arriva a Marsala il "Queen Day". Giovedì 28 marzo al Teatro Impero di Marsala in scena "Friends will be Queen" una super band che omaggerà i Queen soprattutto dopo il grande successo del biopic "Bohemian Rhapsody", dedicato alla band e in particolare alla figura di Freddy Mercury. Gli spettacolo saranno due: un matinée per le scuole ed una replica serale per la cittadinanza alle ore 21.30. I "Friends" che suoneranno – tutti innamorati della musica di Mercury e soci – sono: Giovanni Schifano e Ignazio Pumilia (chitarre), Abele Gallo (batteria), Francesco Giam-



martino (basso), Thomas Giuseppe Carpinteri (keyboards), Nicola Augugliaro, Marco Zichittella, Giuliana Pantaleo e Isa Scardicchio (voci). Lo spettacolo intende ripercorrere la musica del quartetto inglese, che tanto nuovo e crescente consenso sta raccogliendo in questi mesi. Per l'occasione, sul palco dell'Impero anche tante "guest friends": Michele Pantaleo, Gianfranco Parrinello, Natale Curti, Vincenzo Scardino, Maurizio D'Aguanno, Davide Valenti. Il concerto – organizzato da Zeus e Isaband, è patrocinato dal Comune di Marsala.

RUBRICHE M'ASSETTU FORA A LU LUSTRU DI LA LUNA

...e Calàti ...calàti ...calàti!

Dopo essermi insediato nella mia nuova destinazione bancaria, nel Messinese, ed avere accolto il trasferimento dei miei Familiari nella nuova casa sul mare di Roccalumera....iniziai a condividere con mia moglie, nei 'fine settimana', lunghe escursioni alla ricerca – attraverso la nostra comune passione – di usanze, tradizioni ed ogni cosa ispirata alla cultura popolare dei 'Paesini' visitati... ..Ricordo che il mese di Maggio mi fu descritto da molti conoscenti locali come il mese dedicato a San Filippo (Calatabiano, Limina etc.) e ad una fantastica tradizione: La Festa a Calatabiano (3 giorni) con la famosa processione (di corsa dalla Chiesetta sul Monte sopra Calatabiano) lì chiamata "A Calàta di San Filippo). Ci recammo-curiosia vedere la preparazione della Calàta e a rendere omaggio al Santo del quale mia moglie porta il nome. (San Filippo) Una folla impressionante procedeva sul sentiero che porta fin sull'alta collina il cui percorso è invaso da pietre aguzze ed in qualche caso da spunti di roccia affioranti. Giunti in cima...il fascino di un'antica Chiesetta ed il fercolo con San Filippo (U Niuru) attorniato da tantissimi giovani in costume popolare (alcuni scalzi) in preparazione della Calàta (di Corsa con il Fercolo sulle Spalle). Vorrei decrivere -con una certa modestia- ciò che ho appreso dal racconto di personaggi locali (cultori della Pro Loco) incontrati con tanto di "coccarde verdi e gialle"... ..che si esprimevano con un entusiasmo (... ma sicuramente...Amore) per questa tradizione nota soprattutto in ambito religioso.... " Maggio, mese di San Filippo Siriaco, in cui la primavera si manifesta in tutto il suo fulgore, è stato da sempre considerato pure un mese di antichi e importanti riti, di sagre e tradizioni. Il quinto mese dell'anno è pure visto come quello in cui sulla terra vagano, numerosi e insidiosi, gli spiriti maligni dalla cui influenza malefica i nostri antenati imparavano a difendersi escogitando vari sistemi. Dai tempi antichi si sapeva di fiori e alberi diabolici ma anche di piante e alberi antidiabolici. I diabolici sono, per esempio, il noce, inteso come albero delle streghe, e il fico, albero maledetto per eccellenza per-

viamo una qualità di crisantemo giallo o in genere la margherita gialla (ciuri di maju o u maju), e l'aglio il cui puzzo, fa scappare via il diavolo come dall'acqua santa. I nostri nonni dicevano infatti che "du fetu dill'agghiu macari u diavulu si scantau". Fra gli alberi antidiabolici ricordiamo l'abete che per gli antichi Greci era sacro ad Artemide e che nell'opera "Feste patronali" del Pitré, viene definito "arvulu caccia-diavuli, arvulu di S. Filippu". Calatabiano e i calatabianesi per scacciare l'influenza maiolina dei diavoli dispongono di un sistema sicuro, infallibile, collaudato da secoli di esperienza: il rito della Calàta del protettore San Filippo Siriaco. A proposito della Calata dunque, che vede al centro la figura del Santo esorcista, debellatore cioè degli spiriti maligni, narra la leggenda che San Filippo, misurandosi con i diavoli in mille dispute, li abbia sempre sconfitti e inseguiti fino all'inferno. La Calàta, fatta velocemente, con la folle corsa di Filippo, simboliggerebbe pertanto la perentoria cacciata dei diavoli dai nostri guai e l'inarrestabile avanzata del bene sul male. Sguardo dolce con la mano destra benedicente, protegge la sua città e tutti i suoi devoti. Ma c'è chi lo definisce addirittura "vendicativo", raccontando una celebre quanto sconvolgente leggenda legata alla tradizione di Calatabiano:...."Si racconta che la terza domenica di maggio del 1891 era turbata da un gran vento che impediva l'impianto dei fuochi d'artificio. Il pirotecnico, dopo aver tentato per molte volte di impiantare i pali che dovevano reggere le girandole, spazientito si reca di corsa in Chiesa e afferrando il Santo per la barba grida: «Fulippu, Fulippu, fai finiri stu ventu e fammi vuscari u pani! » Dopo essersi "sfogato" ritorna al lavoro, ma una raffica di vento più violenta della precedente fa abbattere un palo sul malcapitato uccidendolo ." I calatabianesi, dunque, temono il Santo nero, tanto misericordioso e amorevole quanto implacabile e, appunto, vendicativo. Guai, insomma, a nominare invano il nome di Filippo". La Sicilia, perla del mezzogiorno, terra di superstizioni e credenze, di Santi e uomini semplici, è da sempre legata alle tradizioni. I cunti e gli aneddoti "filippini" – come dicevo- (o fulippani, come si dice nel 'Messinese') sono legati a storie e racconti tratti dalla leggenda folklorica. Tra le tante facoltà attribuite a San Filippo Siriaco d'Agira, ad esempio, ci sarebbe anche

quella (secondo Giuseppe Pitrè), di svegliare le persone all'ora che desiderano. Basta recitare un paternostro, seguito dalla seguente orazione pronunciata rigorosamente in dialetto (basta indicare l'ora esatta in cui il devoto intende svegliarsi):

> San Fulippu d'Argirò Iu dormu e vui no Iu dormu e vui vigghiati Dumani a ... ura mi sbigghiati

("Feste patronali in Sicilia", Giuseppe Pitrè, 1900, pag. 262)- Consiglio di visitare Calatabiano (Uscita a Giardini Naxos Autostrada ME-CT) ed assistere alla "Calàta di San Filippo"....poi dopo "l' Emozione" per la disperata corsa in discesa dal Monte fino alla Chiesa Madre di Calatabiano)....potreste risollevarVi con una ricca "Scacciata" messinese ed un coniglio fantastico in una delle Trattorie locali....ma con un "Rossello messinese della Casa....e poi diciti sempri : " Viva San Fulippu ! "... .(non si sa mai!)

San Fulippu...San Fulippu!

Canto che viene eseguito come invocazione a Calatabiano I devoti lo eseguono anche durante "la calàta" -Epoca primi 800' - Riferimento Don Mariano (testo)

San Fulippu, San Fulippu, corpu santu binidittu, la me casa eni muntuata, nun ci po lu malidittu, pi la strata e pi la via, c'eni lu mantu di Maria. siti chinu di santità, siti chinu di carità, aiutatimi e prutiggitimi na tutti i necessità. siti Santu priziusu, siti Santu miraculusu, sta iurnata nun havi a passari ca m'haviti a cunsulari. iu mu curcu ni stu liettu cu Gesù supra lu piettu, iu duormu, iddu vigghia, se c'eni cosa m'arrisbigghia. iu mi curcu pi durmiri, e, cusà, puozzu muriri, se nun c'eni lu cunfussuri, pirdunatimi Signuri. "S.Fulippuzzu, liberatici da fami, pesti, guerra e tirrimuoti. Libera nos Domini".!

ché vi si impiccò Giuda. Fra le piante antidiaboliche tro-

CON LA TUA SCAVOLINI IL FRIGO Whirlpool del valore di € 1536,00 E' GRATIS! *Frigo da 75 cm in OMAGGIO / acquistando 3 elettrodomestici Whirlpool / preventivo gratuito chiama il 339.5964106

LETTERE

Caso Diciotti, alcune riflessioni...

Caro direttore, il caso Diciotti quando si è verificato? Nell'agosto 2018. Il Ministro dell'Interno ci ha raccontato - e continua a raccontarci con molta convinzione - che ha bloccato quella "nostra" nave con più di cento naufraghi a bordo (non erano ancora "richiedenti asilo") per far pressione sull'Unione Europea, nella fattispecie sulla Commissione, per cambiare il Regolamento di Dublino, detto "Dublino III", che stabilisce: il richiedente asilo rimane nel Paese in cui arriva per la prima volta. Questa regola è ormai considerata da tutti i 28 Paesi europei sbagliata, da cambiare. Assieme all'Italia anche la Grecia e tutti i Paesi dei confini meridionali dell'U.E. si trovano in enormi difficoltà. Non c'era bisogno di tenere la nave "Diciotti" in mezzo al mare per farlo capire all'Europa. L'Europa lo sapeva benissimo da anni. Sì, dice Salvini, ma non aveva fatto niente. Andiamo indietro di due anni. 2016: il Parlamento Europeo inizia la discussione su una proposta di cambiamento del Dublino III, soprattutto per la parte che riguarda il blocco del richiedente asilo nel Paese di primo arrivo. Se ne discute per più di un anno. 2017, 16 novembre: si conclude la discussione nel Parlamento Europeo con l'approvazione a larga maggioranza di una Legge di modifica. I richiedenti asilo non dovranno rimanere per forza là dove arrivano, ma verranno distribuiti fra i 28 (o 27) Paesi in base a criteri oggettivi, quali il PIL e la popolazione. Chi rifiuterà di accogliere un migrante che gli è stato assegnato pagherà – per ogni migrante - 250.000 euro; inoltre gli verranno ridotti i contributi europei. Ma nell'Unione Europea esiste da alcuni anni il principio di "co-decisione", cioè: una legge va in applicazione se approvata dal Parlamento Europeo e dal Consiglio. Quindi ora tocca al Consiglio, che non è eletto come i 751 del Parlamento ma è composto da 28 (o 27), un rappresentante per ogni governo, a livello di Ministro, con delega ad impegnare nelle decisioni tutto il Governo. Il Governo Conte si insedia il primo giugno 2018. Proprio il 5 giugno è previsto un Consiglio europeo per discutere la Riforma votata nel 2017. La Bulgaria, presidente di turno del Consiglio ha elaborato una proposta che peggiora la Riforma votata dal Parlamento, nel senso che i richiedenti asilo rimarrebbero in gran parte nel Paese dove arrivano. Questa proposta viene respinta. Ma non viene ripresa la discussione sulla Riforma. A fine giugno 2018 si riuniscono a Bruxelles tutti i primi ministri. Approvano diversi accordi ma non vincolanti e non viene presa in considerazione la Riforma votata dal Parlamento UE. Il nostro Ministro dell'Interno se la prende molto spesso con la Commissione, che non ha alcun potere per cambiare questa regola ma ha il dovere di far rispettare le regole europee. E' invece in sede di Consiglio che può operare, e con la grinta che si ritrova potrebbe forse convincere gli altri 27 (o 26) ad approvare intanto la Riforma già votata dal Parlamento. Viene il dubbio che la grinta il Salvini sappia mostrarla soltanto in Italia e che quando va al Consiglio europeo perda consistenza. Con il nuovo Parlamento, che eleggeremo a fine maggio, si potrebbe riaprire una procedura per ulteriori miglioramenti. In Europa le procedure per varare una legge durano almeno due anni, e intanto applicheremmo una normativa che ci solleverebbe molto dagli obblighi di Dublino III. Questa vicenda mi pare che metta in evidenza come sia importante ampliare i poteri del Parlamento Europeo e togliere al Consiglio il potere di bloccare ogni legge.

Giovanni Lombardo

VOLLEY Il direttore sportivo fa un primo bilancio della prima parte della regular-season aspettando la fine del play out

Sigel Marsala, parla il D.S. Buscaino: "Una stagione fatta di ostacoli di varia natura"

9 inizio confortante in Pool Salvezza della Sigel Marsala che, con umiltà, conta di poter risalire la corrente domenica dopo domenica, sta dimostrando come si stia vivendo con l'avvento della nuova fase un campionato nel campionato. Questo e altri aspetti legati a ciò che è stata la regular-season che la Società, atlete e staff sono sulla via di metabolizzare definitivamente sono contenute nelle parole del D.S. Maurizio Buscaino che esordisce: "Premesso che il gruppo dirigenziale si era

partito con l'obiettivo di centrare una piazza Playoff, abbiamo dovuto fare fronte a diverse avversità non dipendenti dalla nostra volontà e che hanno condizionato il cammino della squadra. Abbiamo subito perso per infortunio nel vivo del precampionato la straniera Ewelina Sieczka Brzezińska che il tempo ha poi dimostrato di non aver recuperato a pieno la forma. Il "taglio" della polacca non è stato possibile anticipare a dicembre, in quanto il mercato in entrata chiuso e impossibilitati ad ovviare alla partenza".



A peggiorare il quadro dopo quattro giornate di campionato il K.O. del nostro C1 Tatijana Fucka. Una ragazza, di ruolo centrale, su cui avevamo puntato, promettente e dal grosso margine di miglioramento, il cui posto l'ha preso una C2 adattata". Chiusura su una opinione inerente quella che è stata la stagione regolare (prima fase) e sul budget di tutte le squadre del sud-Italia dissanguato dalle lunghe trasferte, Buscaino spiega: "La Sigel ha fatto parte di un raggruppamento di ferro e livellato. Basti pensare come

una squadra come Sassuolo, fresca vincitrice della Coppa Italia di categoria, sia stata coinvolta in zona retrocessione e, come altre, sta disputando gli spareggi salvezza, non avendo avuto la forza di evitarli. Deve fare riflettere l'esempio; Riguardo al budget confermo che si parte sempre penalizzati qui al sud. Non solo i lunghi spostamenti che interessano più della metà delle spese di una stagione e che, preventivamente, si mettono a bilancio alla voce "uscite", ma anche il reperimento delle giocatrici per farle venire a giocare in un'Isola come la nostra, non è agevole. C'è un rincaro del 20/25% rispetto a una "chiamata" di una società del nord-Italia".

BOCCE In quel di Modena la squadra si presenta in testa alla classifica ma con i piedi ben piantati a terra

Dopo la pausa toma il Campionato F.I.B. Serie A2: trasferta per l'Edera Marsala contro la Rinascita

opo il turno di riposo, sabato 23 febbraio, torna il Campionato Nazionale F.I.B. Serie A 2 dove la capolista Edera Marsala è impegnata in trasferta contro la Rinascita di Modena, squadra che all'inizio del campionato era accreditata tra le pretendenti alla vittoria. La trasferta, per la formazione marsalese, si presenta ostica e piena di insidie visto il valore tecnico degli avversari che occupano il terzo posto della classifica e che ancora sperano in un recupero della seconda posizione utile per disputare i play off. "La squadra - afferma il tecnico Vincenzo Iannarino - continua ad allenarsi con la giusta concentrazione ed è consapevole che non devono essere fatti calcoli ma bisogna affrontare gli ultimi 5



incontri di campionato con la consueta serenità e grinta che, coadiuvate dal valore tecnico espresso, hanno fatto conseguire questi lusinghieri risultati. Dopo questa difficile trasferta ci aspettano due in-

contri casalinghi con la Lucrezia Pesaro Urbino e la Scan-Firenze sfruttando il fattore campo, potrebbero darci quei risultati utili per continuare a mantenere la testa della classifica".

A Iannarino fa eco il Presidente dell'Edera, Carlo Ferracane: "A questo punto del Campionato e con questa classifica sappiamo che ogni incontro può determinante e che solo continuando a lottare e disputare prestazioni di alto livello possiamo raggiungere questo prestigioso traguardo". Insomma, piedi ben piantati per terra perchè il sogno potrebbe essere

